

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2014 - 2016

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA **POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA** **INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 20/10/2001		n. 587
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000) di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 605 n. 290 n. 315 n. 274 n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)	n. n. n. n. n.	n.
1.1.4 – Nati nell'anno		
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale		n.
1.1.6 – Immigrati nell'anno		
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio		n.
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui		n.
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n.
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n.
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n.
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2009 2010 2011 2012 2013	Tasso
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2009 2010 2011 2012 2013	Tasso
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO/BUONO		

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.8		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°5	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.9	* Comunali Km.4
* Vicinali Km.14,090	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
SI ☒ NO * Piano regolatore adottato ☒ NO * Piano regolatore approvato ☐ NO * Programma di fabbricazione ☐ NO		

* Piano edilizia economica e popolare

☐

NO

SI

☒

NO

* Industriali

☐

NO

* Artigianali

☐

NO

* Commerciali

☐

NO

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
categoria D	2	1	D3		
categoria C	3	1	C1		
categoria B	1	0			
	06	02			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 2

fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA/MANUTENTIVA/URBANISTICO /VIGILANZA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
Categ oia D	D1	0	0	Catego ria D	D1	1	0
Categ oria C	C1	2	0	Catego ria C	C1	1	1
Categ oria B	B3	1	0				
Cater ogia A	A1	0	0				

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				Catego ria D	D1	1	1
				Catego ria C	C1	0	0

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 14	Posti n. 14	Posti n. 14	Posti n. 14	Posti n. 14
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 37	Posti n. 32	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	10	10	10	10	10
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13	13
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 76	n. 76	n. 76	n. 76	n. 76
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	10	10	10	10	10
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.19 – Personal computer	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 – SOCIETA’ DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

C.I.S.A. 24 – CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE - sede a Biandrate in via Greppi 9 – 28061 Biandrate.

CONSORZIO DI BACINO DEL BASSO NOVARESE – sede a Novara in Via Socrate 1/A.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

CISA 24: Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Vicolungo.

CBN: Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio D'agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.: **ACQUA NOVARA VCO SPA** – con sede a Novara in Via L. Triggiani 9.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i **DIVERSI delle Province di NO e VCO**

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto SERVIZI SCOLASTICI
Altri soggetti partecipanti COMUNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. DA BIANDRATE"
Impegni di mezzi finanziari SI
Durata dell'accordo 12 MESI L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione NO ▪ Già operativo NO Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

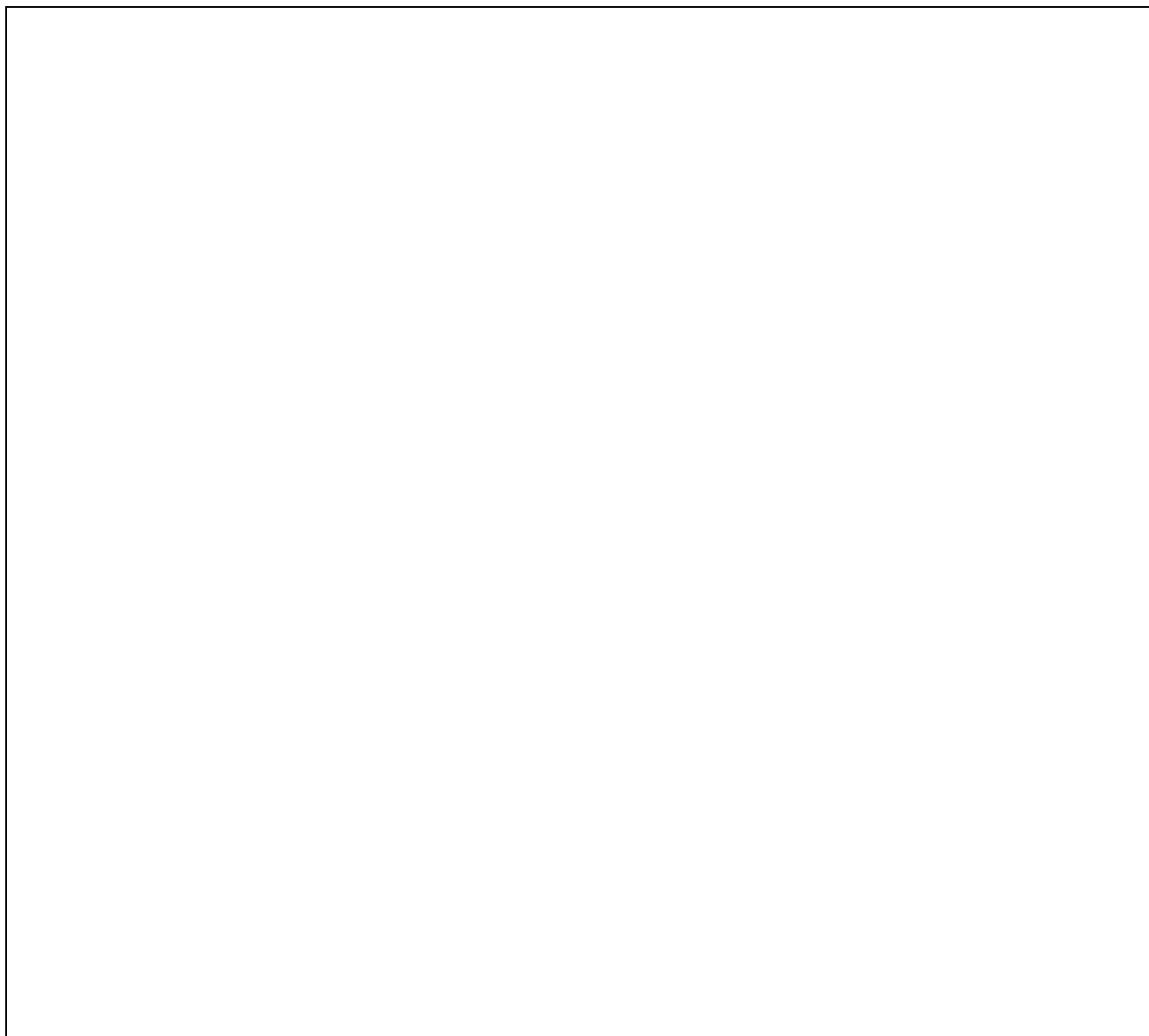
- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 ECONOMIA INSEDIATA



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo Fonti di Finanziamento							
Modifica Reperimento Dati		2.1 FONDI DI FINANZIAMENTO (Importi all'unità di Euro)					
ENTRATE	Trend storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio In corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	430.007	522.447	468.969	466.870	466.870	466.870	-0.45
Contributi e trasferimenti correnti	33.105	15.969	46.479	5.000	5.000	5.000	-89.25
Extratributarie	55.173	52.808	61.531	53.163	51.230	53.370	-13.60
TOTALE ENTRATE CORRENTI	518.284	591.224	576.979	525.033	523.100	525.240	-9.01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenz. ordinaria del patrimonio	0	0	0	0	0	0	0.00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE (A)	518.284	591.224	576.979	525.033	523.100	525.240	-9.01
Alienaz. beni e trasf. di capitale	21.731	34.056	37.688	10.500	30.500	30.500	-72.07
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	9.870	3.356	4.000	10.500	8.000	8.000	162.50
Accensione mutui passivi	0	0	0	0	0	0	0.00
Altre accensione prestiti	0	0	0	0	0	0	0.00
Av. di ammin. applicato per - fondo ammortamento	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE (B)	31.400	37.412	41.688	21.000	38.500	38.500	-49.51
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0.00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0.00
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0	0	0	0	0	0	0.00
TOTALE GENERALE ENTRATE	549.685	628.636	618.667	546.033	561.600	563.740	-11.73

Conferma

Stampa

Chiudi

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<i>Imposte</i>	220.399	292.811	189.848	197.250	197.250	197.250	3,90
Tasse	76.886	76.362	3.000	110.520	110.520	110.520	3.584,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	132.722	153.274	276.121	159.100	159.100	159.100	- 42,38
TOTALE	430.007	522.447	468.969	466.870	466.870	466.870	- 0,45

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa	6 %0	6‰					
ICI II^ Casa	6 %0	6‰					
Fabbr.prod.vi	6 %0	6‰					
Altro	6 %0	6‰					
TOTALE							130.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.U.C. – IMPOSTA UNICA COMUNALE

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e s.m.i., ha previsto al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'**Imposta Unica Comunale (IUC)** che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei servizi comunali.

Nello specifico si compone dell'**Imposta Municipale Propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella **Tassa Rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Comune di Landiona ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 29.05.2014.

IMU – Si evidenzia come nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, il Comune di Landiona abbia scelto di stabilire le aliquote da applicare all'IMU a decorrere dall'anno 2014 differenziandole, in modo da rispondere a particolari esigenze ritenute considerevoli da parte dell'Amministrazione comunale, in considerazione della istituzione della TASI, nella finalità di garantire una migliore equità fiscale. Le suddette aliquote e detrazioni sono state approvate con deliberazione C.C. n. 09 in data 09.05.2014 e vengono di seguito specificate:

- A/1 – A/8 – A/9 – C/2 – C/6 – C/7 (abitazione principale e pertinenze): 4 per mille (Detrazione € 200,00=);
- A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7: 9,7 per mille (anno 2013 – 10,6 per mille);
- A/10 – B – C/1 – C/3 – C/4 – C/5: 106, per mille (invariate);
- Terreni agricoli: 9,7 per mille (anno 2013 – 10,6 per mille);
- Terreni edificabili*: 10,6 per mille (invariate).
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti.

* I valori di riferimento per il calcolo della base imponibile dell'IMU dei terreni edificabili sono quelli approvati con deliberazione C.C. 09 del 29.05.2014:

- Aree residenziali: € 18,00=;
- Aree artigianali/industriali: € 15,00=.

La previsione del gettito IMU predisposta dagli Uffici Comunali è pari ad **€ 143.650,00** = calcolata sulla base del gettito IMU 2013 e della stima relativa alle nuove disposizioni, ed ancora, sulla base delle aliquote e detrazioni approvate con deliberazione C.C. n. 09 del 29.05.2014:

	Previsione 2014	
	Comune	Stato
Abitazione Principale (no categoria A/1 – A/8 – A/9)	esenti	
Abitazione principale A/1 – A/8 – A/9 – e relative pertinenze C/2 – C/6 – C/7	€ 0,00=	€ 0,00=

Fabbricati Rurali/Strumentali (D/10)	Esenti	
Terreni Agricoli	€ 58.084,70=	
Terreni Edificabili	€ 20.476,12=	
Altri Fabbricati (esclusi immobili D)	€ 75.361,34=	
Immobili D**	€ 34.683,10=	€ 87.863,87=
TOTALE	€ 188.605,26=	€ 87.863,87=
ALIMENTAZIONE FSC	€ 45.000,00= (-)	
IMU ISCRITTA A BILANCIO	€ 143.650,00=	

TASI – La TASI è disciplinata dai commi da 669 a 703 dell’art. 1 della Legge di Stabilità 2014, nonché dagli artt. 1 e 2 del D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68 che ha apportato modificazioni alla disciplina della TASI.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi comprese le abitazioni principali, e di aree fabbricabili, come definite ai fini IMU, con la esclusione comunque dei terreni agricoli e con le esenzioni previste dall’art. 1, comma 3, del D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 29.05.2014 sono stati individuati i servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI, seppur in misura residuale:

- Viabilità e manutenzione strade;
- Servizi dell’illuminazione pubblica;
- Servizi socio assistenziali;

Contestualmente, con la medesima deliberazione sono state definite le aliquote della TASI pari:

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze C/2 – C/6 –C/7): **1 per mille**;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;
- Aree edificabili – altri fabbricati del Gruppo catastale A – B – C – Abitazioni principali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze C/2 – C/6 –C/7 – Immobili del Gruppo catastale D (escluso D/10): **aliquota azzerata**.
- Terreni agricoli: **esenti**.

La previsione del gettito TASI predisposta dagli Uffici Comunali è pari ad **€ 15.800,00** = calcolata partendo dalla banca dati IMU, per effetto della medesima base imponibile, come di seguito evidenziato:

		IMPONIBILE	RIVALUTAZIONE 5%	MOLT.	MOLTIPLICATORE	1 per mille
A/2	Abitazioni di tipo civile	€ 13.069,96	€ 16.337,45	160	€ 2.613.992,00	€ 2.613,99
A/3	Abitazioni di tipo economico	€ 21.473,47	€ 26.841,84	160	€ 4.294.694,00	€ 4.294,69
A/4	Abitazioni di tipo popolare	€ 7.413,83	€ 9.267,29	160	€ 1.482.766,00	€ 1.482,77
A/6	Abitazioni di tipo rurale	€ 1.369,79	€ 1.712,24	160	€ 273.958,00	€ 273,96

A/7	Villini	€ 21.980,41	€ 27.475,51	160	€ 4.396.082,00	€ 4.396,08
		€ 65.307,46	€ 81.634,33		€ 13.061.492,00	€ 13.061,49

C/2	MAGAZZINI	€ 3.635,72	€ 3.817,51	160	€ 610.800,96	€ 610,80
C/6	BOX	€ 9.404,39	€ 9.874,61	160	€ 1.579.937,52	€ 1.579,94
C/7	TETTOIE	€ 3.166,83	€ 3.325,17	160	€ 532.027,44	€ 532,03
		€ 16.206,94	€ 17.017,29		€ 2.722.765,92	€ 2.722,77

TARI – è stata istituita con i commi 641 e seguenti della Legge di Stabilità 2014; il presupposto di imposta della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa; e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. E' stato quindi richiesto al gestore, Consorzio di Bacino Basso Novarese, di provvedere alla redazione del piano finanziario della spesa con la rilevazione delle spese da inserire in tale piano effettuata secondo quanto disposto dal DpR 158; la spesa risultante, di € 87.315,00=, viene iscritta a bilancio quale entrata da TARI maggiorata della sola addizionale provinciale del 5%. La Legge di Stabilità stabilisce i limiti delle agevolazioni tariffarie da stabilirsi con regolamento comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Viene confermata l'aliquota del 4 x mille.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO: Si applica a tutte le occupazione, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nelle piazze e comunque sui beni appetenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù passaggio.

Il gettito previsto iscritto a Bilancio è pari ad **€ 3.000,00=**.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari;
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata della affissione.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato con deliberazione Giunta Comunale n. 48 in data 22.12.2008, alla società Duomo GPA S.r.l. di Milano fino alla data del 31/12/2018, ad esclusione dei necrologi, la cui affissione è effettuata in economia e senza disporre di spazi a ciò predestinati.

Con determinazione n. 102 in data 06.06.2014 sono state riconfermate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni di cui alla deliberazione Giunta comunale n. 11/2001.

Con determinazione n. 98 in data 06.06.2014 sono state adeguate le tariffe per l'affissione in economia di necrologi in € 35,00=-

Il gettito previsto iscritto a Bilancio è pari ad **€ 100,00=** per l'imposta comunale sulla pubblicità ed **€ 800,00=** per i diritti sulle pubbliche affissioni.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Il Responsabile dei tributi è stato individuato nella figura del Segretario Comunale reggente Dott. Michele Gugliotta.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	17.752	15.969	46.282	5.000	5.000	5.000	- 89,20
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	4.999	0	197	0	0	0	- 100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	10.354	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	33.105	15.969	46.479	5.000	5.000	5.000	- 89,24

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	31.370	37.406	41.035	31.400	32.960	34.920	- 23,48
Proventi dei beni dell'Ente	6.121	6.655	14.335	16.864	13.720	13.750	17,64
Interessi su anticipazioni e crediti	27	94	200	200	200	200	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipe, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	17.655	8.653	5.961	4.699	4.350	4.500	- 21,17
TOTALE	55.173	52.808	61.531	53.163	51.230	53.370	- 13,60

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extratributarie si riferiscono principalmente ai servizi relativi all'anagrafe, ai proventi derivanti dalla gestione della mensa delle scuole, alla assistenza scolastica e dalla gestione dei servizi cimiteriali.

Di seguito si evidenziano i Servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Landiona:

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

Il Comune di Landiona garantisce il servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia di Landiona. Il servizio è stato organizzato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

Il servizio di post scuola prevede:

SCUOLA INFANZIA

- dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 08,30;
- dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30;

rapporto educatore ogni 20 bambini.

Il costo del servizio alle famiglie è pari ad € 40,00= mensili

Con determinazione n. 100 in data 06.06.2014 si è determinato di rimandare la definizione delle tariffe in attesa della definizione dell'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2014/2015 ed in ragione del numero di alunni che saranno iscritti al servizio.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Con determinazione n. 100 del 06.06.2014 del sono state determinate le tariffe del servizio mensa scolastica:

Costo buono pasto € 4,33= + IVA 4% per complessivi € 4,50=;

- Per i nuclei famigliari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad **€ 3,75= IVA 4% inclusa**
- Per i nuclei famigliari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad **€ 3,20= IVA 4% inclusa**;
- L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

Nel corso del 2013 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in appalto alla Ditta Ali.Cot. s.r.l. per gli anni scolastici 2013/2014 al costo di € 4,95 +Iva 4% a pasto incluso lo scodellamento.

SERVIZIO PESA PUBBLICA:

Con determinazione n. 101 in data 06.06.2014 sono state adeguate le tariffe del peso pubblico determinando il costo di ogni gettone in € 2,00= IVA inclusa riconfermando il numero dei gettoni necessari per ogni pesata:

- n. 1 gettone per pesate fino a 150 quintali;
- n. 2 gettoni per pesate oltre 150 quintali e fino a 300 quintali;

I gettoni sono reperibili presso i negozi di alimentari e i bar. Ai titolari di detti esercizi, a titolo di compenso per l'impegno assunto è garantita una quota pari al 10% e precisamente ogni 100 gettoni ceduti, sono loro consegnati 10 gettoni gratuiti.

ILLUMINAZIONE VOTIVA:

Con determinazione n. 180 del 18.12.2013 è stato approvato il rinnovo della concessione del servizio di illuminazione votiva cimiteriale alla ditta S.I.E.CIM di Voghera (PV), per la durata di anni 20 a partire dal 01.01.2014, prevedendo una compartecipazione a favore del Comune di Landiona del 20% sull'introito conseguito, al netto di IVA, applicando le tariffe stabilite dal Comune stesso, e prevedendo in aggiunta la fornitura dei seguenti servizi da parte della suddetta Ditta affidataria del servizio:

- la fornitura e posa di automatismi per l'apertura dei cancelli del cimitero compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo della gestione;
- la revisione generale dell'impianto,
- la sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza con lampadine a tecnologia LED ed ad alto risparmio energetico;
- l'aggiornamento del canone di cointeressenza dovuto al Comune dagli attuali € 600 (variabili) ad € 1.000,00= fisso, pari al 35% circa degli importi riscossi;
- l'impegno inoltre ad eseguire gli ulteriori ampliamenti che si rendessero necessari per le future costruzioni, senza ulteriori richieste all'Amministrazione comunale;

Le tariffe del servizio della illuminazione votiva cimiteriale in vigore sono quelle stabilite con deliberazione n. 75 del 15/10/2002, di seguito specificate:

- tariffa di allacciamento una tantum per ogni utenza (in cappelle di famiglia, tombe perpetue, tombe comuni, colombari e cellette ossario), inalterata : €. 6,20 + IVA
- abbonamento annuo da pagarsi anticipatamente per ogni utenza: €. 11,19 + IVA;

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il Comune di Landiona con deliberazione Giunta Comunale n. 25 in data 27.05.2011 ha concesso in locazione i locali siti al piano terra e costituiti da due locali più servizi, siti nel palazzo di proprietà comunale denominato "Palazzo Porta" medico individuato al N.C.U. al F. n. 7 particella 43, adibito ad ambulatorio medico al canone mensile di € 100,00=;

E' in essere inoltre un contratto di locazione tra l'Amministrazione Comunale e Poste Italiane, per adibire ad Ufficio Postale n. 2 vani al piano terreno dell'edificio municipale con una volumetria pari 91 mc al canone annuo di € 457,00=

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	9.061	25.700	33.588	0	22.500	22.500	- 100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	12.670	8.356	4.000	10.500	8.000	8.000	162,50
TOTALE	21.731	34.056	37.588	10.500	30.500	30.500	- 72,07

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Relativamente all'anno **2014** le principali entrate del titolo IV sono:

€ 10.500,00= oneri di urbanizzazione destinati interamente al finanziamento di spese in conto capitale e, nello specifico:

- € 1.500,00= informatizzazione uffici;
- € 9.00,00= variante al P.R.G.C.;

Relativamente all'anno **2015** le principali entrate del titolo IV sono:

€ 10.500,00= oneri di urbanizzazione destinati interamente al finanziamento di spese per investimenti (manutenzione straordinaria strade comunali);

€ 22.500,00= concessioni cimiteriali destinate al finanziamento della manutenzione straordinaria del cimitero comunale;

Relativamente all'anno **2016** le principali entrate del titolo IV sono:

€ 10.500,00= oneri di urbanizzazione destinati interamente al finanziamento di spese per investimenti (manutenzione straordinaria strade comunali);

€ 22.500,00= concessioni cimiteriali destinate al finanziamento della manutenzione straordinaria del cimitero comunale.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per il triennio 2014-2016 non è previsto il ricorso al credito oneroso per il finanziamento di investimenti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Dimostrazione del tasso di legalità (art. 204 del D.Lgs. 267/2000)

INDEBITAMENTO:

Entrate correnti (rendiconto 2012)	€ 591.194,36=
4% entrate correnti	€ 23.647,77=
Interessi mutui anno 2013	€ 38.510,39=
Totale spesa per interessi	€ 38.510,39=
Percentuale di indebitamento	6%
Margine disponibile per nuovi finanziamenti al tasso	<u>NESSUNO</u>

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

[illegible]

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Con determinazione n. 172 del 06.12.2014 è stata richiesta l'attivazione del servizio di anticipazione di cassa.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SE ATTIVATO SI TERRA' CONTO DEI VINCOLI DI LEGGE.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016, tiene conto dell'applicazione dalle recenti norme derivanti, in specie in materia di tributi locali dalla legge di stabilità 2014 (legge 27.12.2013 n. 144 e s.m.i.), in attesa della prossima attuazione in materia di armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e s.m.i..

A ciò si aggiunge poi :

- il proseguo degli adempimenti di cui al D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 (prevenzione e repressione della corruzione), in ragione dell'avvenuta approvazione del piano triennale della prevenzione dell'anticorruzione, unitamente alla nomina del Responsabile della prevenzione;
- il proseguo degli adempimenti della normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 14.03.2013 n. 33);
- il completamento dell'organizzazione e la gestione per i comuni sotto i 5.000 abitanti degli adempimenti dell'art. 16 della legge 14/9/2011 n. 148 e s.m.i., che impone la gestione in forma associata dei servizi rientranti nell'ambito delle funzioni obbligatorie previste per i Comuni, unitamente all'istituzione della nuova Centrale di Committenza di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come recentemente modificato;
- l'attuazione del disposto dell'art. 8 del D.L. n. 66.2014 in materia di contenimento della spesa in ordine agli appalti per acquisti, forniture di servizi e lavori pubblici già affidati.

Il processo di cambiamento, caratterizzato da variazioni nel processo del controllo e della massima trasparenza nell'azione delle pubbliche Amministrazioni, unito alle attribuzioni degli organi collegiali continuano ad essere rilevanti, ma il modello di organizzazione del lavoro adottato dal legislatore prevede che i responsabili della struttura siano titolari dei compiti di gestione, in specie per i nuovi adempimenti normativi sopra citati.

Tale processo, rispetto, sia alle modeste dimensioni demografiche dell'ente, sia del ridotto, quanto insufficiente numero delle unità di personale (due), pone delle enormi difficoltà di attuazione, anche in ragione della possibilità delle forme associate dei servizi rientranti tra le funzioni obbligatorie dei comuni.

In ogni caso, questo Comune, dovendo mantenere in rispetto del contenimento della spesa complessiva di personale, ha attualmente individuato nella propria struttura, quale soggetto temporaneo cui conferire la titolarità dei servizi, nella figura del segretario comunale, unica figura in possesso della professionalità necessaria alla direzione operativa dei centri di responsabilità.

La figura del responsabile di servizio, provvisto di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, responsabile del corretto impiego delle dotazioni finanziarie utilizzate dalla propria struttura, oltre che del raggiungimento dei risultati previsti, rimane in ogni caso caposaldo dell'attuale struttura organizzativa dell'ente. Il coordinamento sull'attività di spesa, esercitata in forma autonoma rispetto ai servizi, trova poi nella figura professionalmente qualificata del responsabile del servizio finanziario idoneo coordinamento.

In vista delle possibilità future di organizzazione, tale modello organizzativo ha trovato una sua generale disciplina con la riapprovazione del regolamento generale degli uffici e dei servizi, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 in data 23.03.2012.

Il Comune, come ogni organizzazione aziendale ed economica, individua quindi i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato nell'ambito delle assegnazioni del Piano degli Obiettivi e delle Risorse (P.R.O.), unitamente alla definizione del piano delle performance ormai obbligatorio per i comuni, il quale sarà adottato dopo l'approvazione del bilancio preventivo.

Le previsioni di bilancio, pur adottate in piena autonomia, vengono di fatto influenzate dalle scelte operate nei precedenti esercizi e condizioneranno a loro volta le decisioni future, senza essere condizionate dalle novità derivanti per questo Comune dagli adempimenti del nuovo patto di stabilità previsto dall'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183 e s.m.i., non ancora operativo per i comuni inferiori ai 1.000 abitanti.

Nel corso dell'anno 2014 non si ritiene quindi di provvedere alla copertura dei posti vacanti previsti in sede di ricognizione del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., già approvato con ultima deliberazione Commissario Straordinario n. 26 in data 23.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità del contenimento della spesa complessiva del personale in forza del comma 557 e 562 della legge 296/2006 e s.m.i..

L'amministrazione comunale ha previsto di realizzare i tre programmi qui sotto evidenziati, accorpando nell'area amministrativa tutti i servizi, socio-culturale-educativa e dei servizi demografici con lo stato civile, elettorale, e le competenze relative alle attività produttive e commercio.

Per queste ultime, si è inoltre provveduto ad implementare a regime le funzioni di Polizia Locale, nell'ambito della forma associata assunto con altro comune, che vedono il Comune di Ghemme come capo convenzione. unitamente alle ulteriori funzioni in capo all'ufficio tecnico comunale, non avendo questo Comune personale dipendente idoneo da destinare.

A ciò si aggiungono gli indirizzi già espressi con determina del Responsabile del servizio n. 161 in data 15.11.2013, in assenza dell'organo di Giunta per questo Comune inferiore ai 1.000 abitanti, in esecuzione all'art. 18 comma 4 del vigente regolamento generale degli uffici e dei servizi, riferita agli obiettivi programmati per l'anno 2014 conferiti al Responsabile, che saranno unificati con il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., in esecuzione all'art. 169, comma 3 -bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

A tale proposito si evidenzia, che pur tenuto conto dell'avvenuta abrogazione dell'art. 16, comma 17 del D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011, in forza dell'art. 1 comma 135 della legge 7.4.2014 n. 56, questo Comune non ha ancora ritenuto di provvedere alla nomina della Giunta comunale, sia pure prevista, in ragione della necessità del contenimento della spesa derivante dal disposto del comma 136 dell'art. 1 della legge 56/2014 già citata.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Nel richiamare la natura degli obiettivi di carattere generale, riferiti ad ogni programma e progetto e connessi all'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ricorda come:

- per efficacia si intende il soddisfacimento della domanda dei cittadini rispetto agli obiettivi determinati nei documenti di programmazione, per efficienza si intende il grado di prontezza di esecuzione dei servizi, per economicità si intende la realizzazione dell'efficacia ed efficienza minimizzando i costi e massimizzando i risultati con l'utilizzo delle risorse disponibili.

Obiettivo comune a tutti i programmi è la realizzazione degli obblighi di legge derivanti in materia di trasparenza ed anticorruzione, in attuazione ai piani pluriennale già approvati dall'ente, unita alla capacità generale di impegno rispetto alle previsioni. Fermo restando il mantenimento delle attuali prestazioni e servizi forniti dall'ente, gli impegni di spesa devono rispettare le previsioni iscritte in bilancio, per i capitoli affidati a ciascun responsabile del progetto.

Particolare attenzione quindi in capo al responsabile di servizio, ai fini del contenimento della spesa, l'applicazione dell'art. 9, comma 1 lett. a9) numero 2 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 3.08.2009 n. 102.

A ciò si aggiunge l'iniziativa di una riorganizzazione degli uffici ai fini di un risparmio generalizzato dei costi, nell'ambito della gestione dei nuovi tributi comunicati maturati dalla recente istituzione della IUC (IMU, TARI, TASI), mediante conferimento al personale interno, rispetto al precedente conferimento a ditta esterna.

All'interno di ogni progetto vengono specificate le singole finalità da conseguire (vedi oltre).

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - AREA ORGANI ISTITUZIONALI, AMMINISTRATIVA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Gugliotta dott. Michele

3.4.1 – Descrizione del programma

All'impegno necessario per proseguire nell'opera già iniziata con l'approvazione del regolamento del controllo interno in forza del d.l. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, e dei programmi triennali nell'attività di prevenzione e repressione della corruzione, di cui al D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., in ultimo nell'attività di realizzazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, di cui occorrerà dare continua attuazione nel corso dell'esercizio, si unisce la necessaria riorganizzazione dei servizi (art. 2 comma 186 della legge 23/12/09 n. 191 modificata con la legge 26/3/10 n. 42), che nel corso dell'anno 2013 non hanno trovato attuazione per le modifiche normative intervenute.

Tali previsioni normative, pongono a carico dell'Area Legislativa, Personale e Affari generali la realizzazione degli adempimenti derivanti, in specie per le modeste dimensioni dell'ente, inferiore ai 1.000 abitanti con due uniche unità di personali dipendenti, tra cui si evidenzia la necessaria formazione del personale in materia di prevenzione e repressione della corruzione, di cui al D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., per la cui realizzazione questo Comune ha già provveduto all'approvazione del piano triennale.

Finalità da conseguire:

Nel corso del 2014 dovrà essere garantita la realizzazione dell'attività programmatica, di controllo e di comunicazione relativa ai servizi, alle forme associative, alla gestione del patrimonio e all'effettuazione delle spese.

La gestione del personale comporta l'applicazione dei piani triennali sopra richiamati già approvati, rinnovando la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi e la verifica dell'attuazione dello stesso da parte del responsabile di servizio, unitamente alla definizione dei criteri e modalità di valutazione delle performance previste.

Si confermano rispetto all'iniziale decorrenza dal 1/1/2012, le convenzioni per il servizio di polizia locale con capo convenzione Comune di Ghemme, lo stesso sarà gestito dal relativo responsabile, fermo restando l'esercizio delle funzioni anche per il Comune di Landiona.

Nel corso del 2014 non si intende procedere ad assunzione di personale.

Nel corso dell'esercizio il Responsabile del Servizio potrà affidare gli incarichi esterni di collaborazione autonoma, sia occasionale che coordinata e continuativa, per prestazioni rientranti nella propria competenza sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale e nel limite di spesa stabilito nel bilancio di previsione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Prosecuzione unitamente dell'impegno richiesto per dare attuazione all'attività di realizzazione della normativa sulla prevenzione della corruzione, mediante la necessaria formazione del personale interessato ai servizi, unitamente alla trasparenza che comprende oltre all'aggiornamento del sito istituzionale, sia nei rapporti con l'utenza, enti e/o organi esterni (art. 35 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), ed infine la gestione delle concessioni cimiteriali.

Raggiungimento dell'ottimale funzionalità dell'ufficio e dei servizi erogati in tempi brevi, con regolare soddisfacimento dell'utenza.

Necessità di garantire il normale ed istituzionale funzionamento dell'attività comunale, in relazione in particolar modo ai servizi anagrafici tenendo conto della evoluzione.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Direzione dell'ufficio anagrafe, leva, stato civile ed elettorale. Mantenimento dell'attuale standard operativo attraverso l'aggiornamento del sito istituzione. Rilascio certificazioni in giornata e assistenza ai cittadini in materia di autocertificazioni e altre dichiarazioni sostitutive.

Gestione delle attività conseguenti all'attuazione della direttiva 2004/38/CE, relativa agli accertamenti e agli adempimenti per l'iscrizione anagrafica e al ricongiungimento dei familiari del cittadino comunitario e neocomunitario.

Mantenimento dell'attuale standard dell'ufficio relazioni col pubblico, e del ruolo di principale sportello del Comune.

Attuazione della normativa relativa all'erogazione dei contributi di prima sistemazione ai cittadini italiani rientranti dall'estero, all'erogazione dell'assegno di maternità e per il nucleo familiare, all'erogazione dei contributi per il sostegno alla locazione, per i libri di testo e per le borse di studio per la scuola dell'obbligo.

Tenuta e aggiornamento della pianta dei cimiteri comunali; gestione delle procedure delle concessioni cimiteriali.

Nel corso dell'esercizio il Responsabile del Servizio potrà affidare gli incarichi esterni di collaborazione autonoma, sia occasionale che coordinata e continuativa, per prestazioni rientranti nella propria competenza sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale e nel limite di spesa stabilito nel bilancio di previsione.

3.4.3.1 – Investimento

Anno 2014: € 1.500,00= informatizzazione uffici;

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dipendenti Comunali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.699	12.350	12.500	
TOTALE (B)	12.699	12.350	12.500	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	171.300	211.327	211.663	
TRASFERIMENTI	1.835	2.263	2.267	
ALTRE ENTRATE	55.056	24.645	25.524	
TOTALE (C)	228.191	238.235	239.454	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	240.890	250.585	251.954	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
239.390	0	1.500			250.585	0	0			251.954	0	0		
% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale		
99,38	0,00	0,62			100,00	0,00	0,00			100,00	0,00	0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Gugliotta dott. Michele

3.4.1 – Descrizione del programma

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Adempimenti relativi all'istituzione del nuovo tributo IUC, nella sua triplice previsione (Imu, Tari, Tasi - artt. 639 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147 e s.m.i.) in specie tenendo conto della recente approvazione del regolamento relativo già approvato con deliberazione Consiliare n.08 in data 29.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva.

Soddisfacimento delle esigenze dell'utenza in termini di comunicazione, informazioni, dati e notizie in merito alla normativa nazionale e locale inerente i nuovi tributi, e degli adempimenti derivanti, i proventi extratributari, l'aspetto finanziario e contabile. Attuazione quindi alla recente normativa in materia di trasparenza, sia in ordine all'aggiornamento del sito istituzionale, sia nei rapporti con l'utenza, enti e/o organi esterni (art. 35 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), unitamente alla formazione del dipendente interessato rispetto alla prevenzione dell'anticorruzione di cui alla legge 190/2012.

Funzionalità dell'ufficio per il regolare andamento della gestione dei nuovi tributi, con particolare riferimento ai recenti adempimenti di legge, unitamente alla riorganizzazione del servizio di accertamento e verifica dei tributi comunali, anche precedenti, gestiti direttamente dall'ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Mantenimento dell'efficienza del servizio finanziario e della contabilità comunale, effettuando un costante controllo su di essi, ai fini del rispetto delle previsioni normative su citate.

Recepimento nuove disposizioni normative in materia di bilanci comunali, unitamente alla recente disciplina sui tributi comunali (IUC), oltre all'attuazione del disposto dell'art. 8 del D.L. n. 66.2014 in materia di contenimento della spesa.

Servizi di consulenza e chiarimento ai cittadini in materia di contabilità e tributi comunali, in particolare in conseguenza di notifica di avvisi di accertamento, in specie per l'applicazione IMU e nuova TARI e TASI.

Contatti e controllo dell'operato della tesoreria. Applicazione nuove norme in materia di invio telematico dichiarazioni fiscali e pagamenti erariali.

Controllo dei costi relativi al nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), nonché sull'applicazione delle tariffe derivanti e del tasso di copertura del servizio stesso. Mantenimento della raccolta differenziata ai fini del contenimento dei costi e sensibilizzazione della cittadinanza sull'opportunità della separazione dei rifiuti.

Verifica dichiarazioni Tarsu, Tares per gli anni 2013 e precedenti, IMU 2013 e precedenti, in collaborazione con l'ulteriore personale appartenente all'area Amministrativa, in sostituzione della ditta precedentemente affidataria del servizio..

Completamento verifica dichiarazioni e versamenti ICI anni arretrati per quanto riguarda le aree fabbricabili, in sinergia con l'ufficio tecnico e la struttura dell'ufficio tributi, a conclusione dell'ICI dovuta al 31.12.2011.

Lavoro sinergico con il revisore dei conti, verifica equilibri di bilancio.

Controllo delle spese inerenti il servizio economico e monitoraggio dell'entità.

Collaborazione con l'organismo comunale di valutazione; trasmissione dati contabili relativi al raggiungimento degli obiettivi.

Predisposizione atti per l'espletamento delle incombenze relative al controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio il Responsabile del Servizio potrà affidare gli incarichi esterni di collaborazione autonoma, sia occasionale che coordinata e continuativa, per prestazioni rientranti nella propria competenza sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale e nel limite di spesa stabilito nel bilancio di

previsione.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	64.000	0	0	
TOTALE (A)	64.000	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.700	17.220	18.750	
TOTALE (B)	15.700	17.220	18.750	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.274	30.704	29.174	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	1.274	30.704	29.174	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	80.974	47.924	47.924	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spe se fin ali tito li I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul tot ale spe se fin ali tito li I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spe se fin ali tito li I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
49.974	0	31.000	80.974		47.924	0	0	47.924		47.924	0	0	47.924	
% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale		
61,72	0,00	38,28			100,00	0,00	0,00			100,00	0,00	0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - AREA TECNICO-URBANISTICO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Gugliotta dott. Michele

3.4.1 – Descrizione del programma

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Notevole impegno sarà richiesto per dare attuazione, oltre all'attività di realizzazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, le comunicazioni di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. prorogate al 2014; nonché l'assunzione delle competenze dell'istituenda nuova centrale di committenza di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., recentemente modificata per l'anno 2014.

Inoltre, occorrerà realizzare le opere previste in bilancio e provvedere alla manutenzione di immobili e strutture, unitamente al coordinamento con il responsabile del servizio finanziario, ai fini del contenimento della spesa, in applicazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) numero 2 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 3.08.2009 n. 102.

Salvaguardia della sicurezza dei dipendenti comunali e della cittadinanza, anche con l'ausilio della nuova struttura di protezione civile da realizzare in forma associata.

Provvedere infine all'affidamento, anche in via triennale dell'attività esterna di manutenzione e pulizia delle aree esterne di proprietà comunale, in assenza di personale dipendente.

Funzionamento degli impianti e servizi.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Aggiornamento del materiale e dei mezzi adeguati per gli operai in applicazione del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e successive modifiche.

Gestione delle spese correnti relative alla manutenzione ordinaria degli edifici, degli impianti, delle strutture e dei mezzi.

Contenimento dei costi e dei consumi, rispetto anche all'affidamento manutenzioni straordinarie degli immobili comunali, in applicazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) numero 2 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 3.08.2009 n. 102, in sinergia con l'ufficio di contabilità del comune.

Nel corso dell'esercizio il Responsabile del Servizio potrà affidare gli incarichi esterni di collaborazione autonoma, sia occasionale che coordinata e continuativa, per prestazioni rientranti nella propria competenza sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale e nel limite di spesa stabilito nel bilancio di previsione.

3.4.3.1 – Investimento

Anno 2014:

- Realizzazione illuminazione pubblica a led € 64.000,00=;
- Variante al P.R.G.C. € 9.000,00=;
- Sistemazione locali scuola infanzia: € 15.000,00=;
- Manutenzione patrimonio comunale: € 15.000,00=;
- Accatastamento Palazzo Porta: € 6.000,00=;
- Manutenzione straordinaria strade comunali: € 6.000,00=;

Anno 2015:

- Manutenzione straordinaria strade comunali: € 8.000,00=;
- Manutenzione straordinaria cimitero: € 22.500,00=;

Anno 2016:

- Manutenzione straordinaria strade comunali: € 8.000,00=;
- Manutenzione straordinaria cimitero: € 22.500,00=;

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 – Risorse umane da impiegare****3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	10.500	30.500	30.500	
TOTALE (A)	10.500	30.500	30.500	
PROVENTI DEI SERVIZI	16.264	13.160	13.620	
TOTALE (B)	16.264	13.160	13.620	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	171.143	203.431	203.742	
TRASFERIMENTI	1.833	0	0	
ALTRE ENTRATE	40.929	0	0	
TOTALE (C)	213.905	203.431	203.742	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	240.669	247.091	247.862	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
235.669	0	5.000	240.669		224.591	0	22.500	247.091		225.362	0	22.500	247.862	
% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale			% su totale	% su totale	% su totale		
97,92	0,00	2,08			90,89	0,00	9,11			90,92	0,00	9,08		

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

INVESTIMENTO	INT.	CAP.	ANNO	IMPORTO	PAGAMENTI IN C/COMP.	PAGAMENTI C/RESIDUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	2.01.01.01	5730/3002/1	2010	€ 1.209,91		€ -
RECUPERO PALAZZO PORTA	2.01.05.01	6130/3053/1	2008	€ 12.178,80		€ -
			2010	€ 10.986,00		€ -
INTERVENTI PALAZZO MUNICIPALE	2.01.05.01	6130/3060/1	2009	€ 1.028,00		€ -
			2010	€ 16.429,20	€ -	€ 2.904,00
SISTEMAZIONE LOCALI SCUOLA MATERNA	2.04.01.01	7030/2/1	2010	€ 2.400,00		€ -
SISTEMAZIONE CAMPO POLIVALENTE	2.06.03.01	7930/3392/1	2010	€ 2.947,12		€ -
ACQ. ARREDO URBANO	2.08.01.01	8230/3475/1	2007	€ 1.800,00		€ -
COMPLETAMENTO ILL. PUBBLICA	2.08.02.01	8330/3474/1	2008	€ 5.630,40		€ -
ADEGUAMENTO CENTRO CONFERIMENTO RIFIUTI	2.09.05.01	8930/3357/1	2010	€ 31.300,00		€ -
SISTEMAZIONE PIAZZA E VIE PUBBLICHE	2.08.01.01	8230/3478/1	2003	€ 1.375,26		€ -
			2010	€ 1.663,99		€ -
			2011	€ 6.648,53		€ 629,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2.08.01.05	8270/2/1	2011	€ 17.417,09		€ -
					€ -	€ 3.533,00

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Il venir meno delle risorse previste, ad eccezione che per i trasferimenti statali, non ha consentito la realizzazione di buona parte delle previsioni.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

(NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA')

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione